



SNAP

Sindacato Nazionale Appartenenti Polizia



La Nostra Professionalità a Tutela della Libertà

Segreteria Provinciale di Bari

Prot. 06-2026

Bari, 21 luglio 2026

Oggetto: Centro Operativo Polizia Stradale (C.O.P.S.) di Bari – Criticità operative emergenti: carichi di lavoro ipertrofici, gestione del flusso NUE 112, vulnerabilità strutturale dei locali e tutela della salute psico-fisica del personale.

Al Dirigente il Compartimento della Polizia Stradale per la Puglia

-BARI-

Pregiatissimo Dirigente,

Questa Segreteria Provinciale SNAP, in virtù del mandato di rappresentanza e tutela del personale capillarmente espresso dall'art. 19 della Legge n. 121/1981, si vede costretta a intervenire con massima fermezza in merito alle reiterate e preoccupanti segnalazioni riguardanti l'insostenibile aggravamento dei carichi di lavoro che sta interessando, in modo ormai strutturale, gli operatori della Sala Radio del Centro Operativo Polizia Stradale (C.O.P.S.) di Bari.

Appare inaccettabile che l'introduzione e l'implementazione di ulteriori e complessi moduli procedurali sussidiari quali la gestione del Numero Unico delle Emergenze (NUE 112), il monitoraggio costante della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) e la trattazione dei messaggi cifrati della Prefettura-U.T.G. – abbiano generato una mole di lavoro tale da saturare la capacità computazionale ed operativa dei singoli operatori. Ancor più intollerabile è il dato, appreso da questa Segreteria, secondo cui tale obiettivo sovraccarico sia divenuto il pretesto per ingiustificate censure o rilievi disciplinari e professionali diretti a colpire l'operato e il quotidiano, instancabile impegno profuso dai colleghi al servizio della collettività.

Si rammenta che, sulla scorta delle vigenti disposizioni di settore, il personale impiegato in Sala Operativa è già capillarmente impegnato a:

- Gestire tutte le pattuglie in servizio sull'intera tratta dell'8° Tronco Autostradale dell'A14 che comprende anche il tratto pugliese dell'A16, nonché le ulteriori pattuglie presenti sulla viabilità ordinaria;
- Gestire e coordinare ogni intervento attivato da equipaggi della Polizia Stradale, di altre articolazioni della Polizia di Stato o di diverse Forze di Polizia operanti nel territorio di competenza del C.O.;
- Informare tempestivamente e con assoluta precisione il Dirigente del COPS o il Funzionario responsabile/reperibile in merito a qualsiasi evento di rilievo o emergenza;
- Aggiornare costantemente l'applicativo GeoWeb e interfacciarsi con la Segreteria Tecnica del Servizio Polizia Stradale per la segnalazione di fatti gravi (sinistri stradali di rilievo, avversità meteo, reati, lanci di sassi da cavalcavia, ecc.);
- Affrontare, gestire e coordinare sotto il profilo operativo le turbative della viabilità legate al transito delle tifoserie o allo svolgimento di manifestazioni sportive.

RECAPITO MAIL CERTIFICATA: snapbari@pec.it

RECAPITO TELEFONICO: +39 3401235269

RECAPITO MAIL: snap.segr.bari@gmail.com

A tali già gravosi adempimenti, tassativamente previsti dalle *Linee guida per l'espletamento dei servizi della Polizia Stradale*, sono state impropriamente ed eterogeneamente sommate ulteriori incombenze che esulano dal core-business della vigilanza stradale d'emergenza, quali:

1. La consultazione della PEC indirizzata al COPS (dopo l'orario di chiusura dell'Ufficio Segreteria) e di quella diretta al superiore comando di Compartimento durante il fine settimana;
2. La gestione e trattazione dei messaggi "cifrati" della Prefettura-U.T.G.;
3. La gestione diretta delle chiamate inoltrate tramite il NUE, le quali richiedono una risoluzione rapida, esaustiva ed efficace.

Sotto il profilo strettamente d'organico, si evidenzia che **la totalità delle predette attività grava attualmente su un'esigua aliquota di soli 17 (diciassette) operatori** suddivisi in cinque turnazioni (quadro h24).

Di conseguenza, decurtate le assenze fisiologiche e legittime garantite dalla legge e dai CCNL (congedo ordinario, congedo parentale, permessi sindacali/ex lege 104, recuperi riposo e aspettativa per malattia), **le 4 (quattro) postazioni** teoriche previste per il corretto funzionamento del COPS (due postazioni radio dedicate alle tratte autostradali, una per la viabilità ordinaria e una dedicata al NUE) **si trovano sistematicamente coperte da soli 2 (due) operatori per quadrante**. Si evidenzia che attualmente **non è fattibile la fruizione delle previste pause** destinate ai videoterminalisti poiché ciò significherebbe **lasciare un solo operatore a gestire l'intero COPS!**

Tale gravissima carenza espone il personale a un elevatissimo rischio di stress lavoro-correlato (SLC) dovuto a *multitasking* asimmetrico e a una prolungata, nonché coatta, permanenza davanti ai videoterminali in violazione delle norme a tutela della salute.

A questo scenario di oggettiva criticità interna si salda una macroscopica vulnerabilità sul versante della **sicurezza dei locali**. Risulta infatti a questa Segreteria che nell'ultimo periodo **risultino disabilitati i canali video delle telecamere perimetrali e di controllo degli accessi alla palazzina della società Autostrade per l'Italia che ospita il COPS**. Tale blackout tecnologico inibisce qualsiasi forma di controllo preventivo e di difesa passiva contro le intrusioni esterne. Si rappresenta, a tal proposito, che **la palazzina custodisce** al proprio interno sia una **cassaforte** in uso alla citata società concessionaria, sia gli armadietti blindati dove il personale della Polizia di Stato ripone le **armi d'ordinanza e il materiale di reparto**. Giova peraltro precisare che, storicamente, la struttura è già stata teatro di ben **due gravissime intrusioni** nel tentativo di asportare il denaro custodito nella cassaforte; circostanza che rende il ripristino della videosorveglianza un obbligo di tutela prioritario per la sicurezza pubblica e degli stessi operatori.

Alla luce di quanto esposto, e al fine di evitare che la Sala Operativa divenga il surreale ed ingiusto "*capro espiatorio*" di eventuali disfunzioni gestionali causate unicamente dal sovraccarico di mansioni improprie e dalla carenza di personale, lo SNAP chiede formalmente:

- **Definizione e perimetrazione delle competenze:** L'immediata interruzione dell'attribuzione di compiti eterogenei ai terminalisti della Sala Radio, demandando al personale dell'Ufficio Segreteria, secondo le rispettive attribuzioni, tutti i compiti non espressamente previsti dalle Linee Guida emanate dal Servizio Polizia Stradale;
- **Potenziamento immediato dell'organico:** L'assegnazione stabile e fissa di un operatore dedicato esclusivamente alla postazione NUE 112 – presidio indispensabile per garantire la continuità dei soccorsi, specie durante le grandi emergenze stradali – nonché un incremento generale del personale concorsuale volto a consentire il rispetto dei diritti contrattuali (congedi, riposi, recuperi);
- **Ripristino dei sistemi di sicurezza sussidiaria:** L'immediata attivazione e il ripristino della piena funzionalità del sistema di videosorveglianza perimetrale e degli accessi al plesso del COPS, a tutela della sicurezza delle armi di Stato ivi custodite e dell'incolumità del personale;
- **Tutela professionale e cessazione di azioni ispettive unilaterali:** L'immediata cessazione di ogni intento censorio, ispettivo o disciplinare sull'operato dei terminalisti, se non preceduto da una previa,

oggettiva e documentata verifica della concomitanza di altre emergenze contemporaneamente gestite dall'operatore nel medesimo istante (*sovraccarico cognitivo transitorio*).

Inoltre, ai sensi della normativa vigente a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, **lo SNAP richiede formalmente:**

1. **Adempimento Sorveglianza Sanitaria e Pause di Legge:** Il rigoroso rispetto dell'**Art. 175 del D.Lgs. n. 81/2008**, che attribuisce al lavoratore videoterminalista il diritto soggettivo e inalienabile a una **pausa di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continua ai monitor**. A tal riguardo, si formula espressa richiesta di accesso diffuso/conferma volta a verificare se tutti gli operatori in servizio presso la sala operativa siano stati tempestivamente e regolarmente sottoposti alla prevista sorveglianza sanitaria obbligatoria (Medico Competente) mirata alla prevenzione del rischio visivo, muscolo-scheletrico e posturale.
2. **Aggiornamento del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi):** L'immediato aggiornamento del DVR del Compartimento, previa consultazione del RLS competente, con specifica, mirata e dettagliata integrazione della valutazione del rischio da **stress lavoro-correlato (SLC)** derivante dall'iper-afflusso di informazioni e dall'elevato carico cognitivo richiesto in Sala Operativa nelle condizioni sopra descritte, in aderenza ai criteri scientifici dettati dall'Inail.

Certi di un tempestivo e risolutivo riscontro, volto a ripristinare la necessaria serenità operativa e il rispetto delle prerogative di legge in una delle articolazioni più delicate della specialità, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE DI BARI

Giacomo GENTILE